1

VareseNews

Poz, lacrime di commozione, Cimberio pianto disperato

Pubblicato: Giovedì 27 Dicembre 2007

Le lacrime sincere e calde di Gianmarco **Pozzecco, il vincente** di una serata stranissima a Masnago, si mischiano con quelle **tremende e copiose di tutti i tifosi di Varese**. La Cimberio cade di nuovo in casa sua, nello stesso modo crudele in cui era scivolata contro Pesaro: **dopo un tempo supplementare** e una serie di emozioni da lasciare senza fiato i cinquemila che hanno affollato il PalaWhirlpool.

✓ Varese perde nella serata dell'abbraccio al gigantesco ex, perché nel momento in cui doveva addomesticare la gara si lascia rimontare, perché Skelin è troppo importante per Galanda e per la difesa biancorossa. E perché la Pierrel è una formazione tosta, con tante frecce in faretra qualcuna delle quali (vedi Diener) è un'autentica arma letale. Passano così in secondo piano le prove di Capin e soprattutto del *Pique* Beck, ma anche quelle di un Melvin rinato e di un Brown da enigma totale. L'americano sa mandare in confusione la difesa ospite ma pure gettare al vento più di un'occasione ghiotta per arrivare alla vittoria. Morale della favola, Varese resta inchiodata là in fondo, mentre Napoli vince di nuovo. Per la salvezza è durissima, e le parole che Pozzecco (foto sopra – M. Guariglia) e Sacchetti dicono con il cuore sono solo un gradito palliativo in un momento amarissimo.

COLPO D'OCCHIO – Un'attesa così febbrile per vedere un avversario giocare a Varese, almeno in tempi recenti, non c'era mai stata, neppure quando arrivò una star Nba del calibro di Dominique Wilkins. **Il prepartita è tutto di Gianmarco Pozzecco**: striscioni ("Poz abbi pietà"), cori, applausi di tutta Masnago. E il palazzetto è bello pieno, con la gente che non smette di riversarsi **covando due speranze**: un ultimo, splendido show del Poz e una vittoria fondamentale per Varese. Il contorno parla di applausi anche per Howell e Sacchetti e della solita contestazione verso Chiapparo.

PALLA A DUE – Skelin è in tribuna con le stampelle, consolato dai cori dei tifosi. In campo dunque Bianchini spedisce Fernandez e Galanda sotto canestro, mentre Brown parte ancora dalla panchina. Pozzecco invece è titolare, come Howell e l'ex Castelletto Diener.

LA PARTITA – Capin e Galanda, i due uomini chiave, siglano l'8-2 in avvio per una Varese pronta di testa e di gambe. Quando però due tiri da tre vengono sputati dal ferro, i siciliani tornano subito sotto con Wallace che dà i primi vantaggi (10-13). Tre spunti di Brown (foto di M. Guariglia) e Beck riportano al comando una Cimberio in cui Capin troppo spesso sbaglia i tempi. Lo sloveno però si fa perdonare sulla sirena, con il dribbling che vale il 20-17.

Beck, tripla, infila il nono punto personale e precede un numero spettacolare di Brown sul quale Melvin converte i liberi (25-17). Sacchetti chiama la zona, Bianchini risponde mandando Passera sulle orme del suo mentore Pozzecco che segna da 3 (27-22). Brown si becca i fischi quando perde palla su un tentativo di assist che di fatto lancia Pozzecco in contropiede: con 2' mal giocati il vantaggio è bruciato. Melvin in tap in mette una pezza ai troppi tentativi da 3 finiti sul ferro, poi Capin finalmente trova la bomba del 37-28. Due sprechi di Brown e Zapo ridanno fiato all'Orlandina proprio al termine di una frazione che si chiude 41-35.

Brown e Melvin segnano i primi due canestri della ripresa ma **Diener replica dall'arco**. Hafnar inventa una incredibile tripla "al volo" sullo scadere dei 24". Varese piace e Brown (che alterna perle a errori) trova l'accelerazione che vale il **50-38** e costringe al time out Sacchetti. Il brutto vizio di giocare con troppa sufficienza riporta la Cimberio a terra appena **la zona e il pressing ospiti recuperano palla**. In un amen, e con qualche fischio contro Varese, la Pierrel torna in partita (53-50) con un parziale di 10-0, rotto da una tripla di Beck. Uno splendido **Diener e Wallace però replicano** ancora siglando il -1 al 27'. Il vantaggio ospite arriva dopo un rimbalzo d'attacco ed è suturato da due triple di Melvin (62-57). Tocca al solito Diener (già 21 punti) mandare le squadre all'ultimo riposo con un tap in vincente: **63-59**.

IL FINALE – Wallace e Diener pareggiano i conti con due morbidi canestri dalla media e le triple di Capin e Slay non cambiano il punteggio; stessa sorte per Wallace e Beck (71-71). Pozzecco manda due volte a segno Howell ma sono un tap in di Slay e un'entrata del Poz a peggiorare la situazione (73-79). Beck e due liberi di Capin riaprono le speranze, tanto che a 3' dalla fine la Cimberio ha la palla del sorpasso, ancora di Capin. La Pierrel sbaglia due volte ma Pozzecco recupera entrambe i rimbalzi e Howell sorpassa di nuovo. A 1'35" è parità e a spezzarla è Diener dopo l'ennesimo rimbalzo concesso a Rolando: 81-84. Beck accorcia con due liberi, Brown ne fallisce uno e pareggia a 22". L'ultimo pallone, dopo un fallo intelligente di Varese, è per Slay ma il suo tiro esce di poco: è supplementare (84-84).

OVER TIME – Si parte senza Howell e Galanda fuori per falli e con Fernandez che fa commettere il quinto a Wallace con astuzia. Il primo canestro è di Beck, pareggiato dal Poz che poi inventa per Fabi. Brown colpisce dall'arco ma su un enorme tre secondi non rilevato, Slay impatta. Altre triple di Capin e Fabi, poi Beck sbaglia e Slay realizza il +3. Un insperato canestro più fallo del messicano sigla il 95-95, punteggio mosso ancora in lunetta da un libero di Vojcik. Brown perde malamente un pallone che vale diamanti e Fabi prosegue la sua serie d'oro con un contropiede vincente. Dalla lunetta Fernandez non tradisce (97-98) ma Varese non sa difendere sui giochi a due e viene punita da Vojcik. A 34" Capin segna i personali ma Varese non ha fatto i conti con Slay. L'americano segna una bomba pazzesca e poi dalla lunetta sancisce il finale: 102-105.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it